

La solidarietà va di corsa con il Trofeo Città di Nettuno

Nonostante le non perfette condizioni atmosferiche ben 250 partecipanti alla manifestazione podistica organizzata dall'associazione "Spiragli di luce"

di Steno Giulianelli

Ottimi risultati per il "Trofeo Città di Nettuno - Memorial Benito Macagnano". Al di là di qualunque rosea aspettativa formulata alla vigilia. Nonostante la pioggia battente, scesa ininterrottamente per tutta la mattinata di domenica 3 giugno, la prima edizione della gara podistica di solidarietà ha fatto registrare la presenza di ben 250 atleti, giunti a Nettuno da diverse località del Lazio. Con loro, hanno partecipato alla competizione 52 società di podistica e atletica, che hanno messo in campo i loro migliori elementi, tra cui molti campioni affermati di corsa su strada. Numeri veramente eccezionali per una manifestazione all'esordio, come ci hanno confermato i giudici dell'Unione Italiana Sport Per tutti, che non si aspettavano un'adesione così importante. Un buon segnale in vista della prossima edizione per l'associazione "Spiragli di Luce", organizzatrice dell'evento.

Gli atleti, come previsto, sono partiti da piazzale San Rocco intorno alle 9, muovendosi lungo via Ennio Visca. Una volta giunti su via Gramsci, hanno proseguito verso Anzio sino a raggiungere piazza Garibaldi. Dopo aver corso pochi metri lungo la Riviera Zanardelli, i corridori hanno ripreso via Gramsci in senso opposto, tornando a Nettuno. Hanno quindi affrontato la volata lungo viale Matteotti, tagliando il traguardo in piazzale San Rocco. Il vincitore ha impiegato poco più di venti minuti per completare il percorso di 7,8 chilometri. Il ricavato delle iscrizioni, tolte le spese, andrà in beneficenza ad associazioni per disabili. Tuttavia il brutto tempo ha frenato quanti avrebbero voluto partecipare alla corsa non competitiva, soprattutto i ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio, invitate dall'associazione. Il percorso di un chilometro è stato affrontato infatti da alcune decine di giovani coraggiosi, disabili e non, che fianco a fianco hanno dato vita a questa piccola maratona di amicizia e solidarietà. In attesa che sulle prossime edizioni splenda il sole.



Pronti, partenza, via! Lo scatto dei 250 atleti pronti ad affrontare i 7,8 Km di percorso tra Anzio e Nettuno. A lato il vincitore del primo Trofeo Città di Nettuno Filali Tayeb



I ragazzi del percorso non competitivo nell'attimo della partenza



I rappresentanti della podistica Aprilia consegnano una targa alla moglie di Bentio Macagnano, scomparso pochi mesi fa



Il traguardo attende i due atleti del percorso non competitivo e amatoriale giunti in contemporanea. A sinistra lo scatto degli impavidi giovani verso il porto di Nettuno

LA GARA

Vincono Hanane e Tayeb



La vincitrice Janat Hanane

Filali Tayeb, della Fitness Montello, **Janat Hanane**, dell'Acsi Palatino Campidoglio. Questi i nomi dei vincitori del primo "Trofeo Città di Nettuno", rispettivamente nelle categorie generale maschile e femminile. Due atleti non agli addetti ai lavori per il loro talento e per la resistenza dimostrata nelle gare di corsa su strada. Per completare i 7,8 chilometri del percorso, hanno impiegato rispettivamente 22' 51" e 20' 56". In seconda e terza posizione si sono classificati, per gli uomini, **Mario Romano** dell'Atletica Gonnese e **Mario D'Ercole** del Latina Runners; per le donne, secondo posto a **Soufyane Laila** dell'Atletica Studentesca Ca.r.i. e terzo a **Simona Vicaro** dell'Atletica Setina.

Per la classifica delle società, con 4 atleti giunti al traguardo ha vinto la Podistica Aprilia; staccate, seguono l'Atletica Anzio e la SS Rehab & Sport Anzio Csi Lt, rispettivamente con 20 e 22 atleti regolarmente arrivati. Tantissimi i premiati nelle varie categorie previste dalla competizione, suddivisi per fasce d'età. Molti i veterani di corsa su strada in gara: tra questi **Salvatore Polidoro**, di 77 anni. Ai vincitori sono andati premi in denaro, coppe e prodotti alimentari, consegnati da autorità comunali e sostenitori della gara. Dispiace solo che al momento della premiazione non ci fosse sul palco un rappresentante del comune di Anzio. A tutti i partecipanti della manifestazione, competitiva e non, va il plauso della presidente dell'associazione "Spiragli di Luce", **Elisa Tempestini** per l'impegno e l'adesione allo spirito solidale della manifestazione. (sg)



Organizzazione senza intoppi e premi per tutti

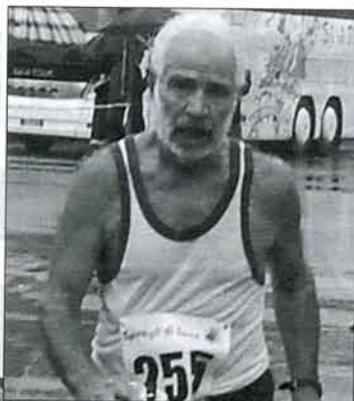
di Steno Giulianelli

“Un grande risultato per questa gara all’insegna della solidarietà”. È il commento di una raggiante **Elisa Tempestini** a lato della manifestazione, che ha ottenuto ottimi consensi. “Un così alto numero di partecipanti – spiega – non lo credevo possibile all’esordio. Invece c’è stata una significativa risposta, segno che le persone hanno compreso gli scopi di questa iniziativa”. Positivi i commenti di tutti i partecipanti al Trofeo; nessun problema per loro lungo la strada, con la sicurezza garantita dai Vigili Urbani di **Nettuno** e **Anzio**, e ristoro con bevande e dolci al rientro in piazzale San Rocco.

Anche la piccola maratona non competitiva di un chilometro si è svolta regolarmente. I partecipanti, con l’appoggio del Porto

di Nettuno e dell’amministratore **Valente**, hanno potuto correre all’interno della struttura e al ritorno sono stati salutati dagli applausi del pubblico che, nonostante la pioggia, continuava ad attendere l’arrivo degli atleti. Ad ognuno di loro, zaini e palloni come premio.

“Sono felice che l’organizzazione abbia funzionato a dovere – commenta Tempestini – ringrazio di cuore tutti coloro che ci hanno aiutati: i numerosi sponsor, gli Enti sportivi e istituzionali, i membri di Spiragli di Luce, le associazioni e i volontari, che insieme si sono prodigati per la riuscita della manifestazione. Speriamo che il prossimo anno ci venga in aiuto anche il bel tempo. Presto – conclude – dalla nostra associazione arriveranno altre iniziative”.



Elisa Tempestini, presidente di Spiragli di Luce, insieme agli atleti della non competitiva. In alto a sin. Mario Polidori, l'atleta più anziano del gruppo. In alto a destra i tre vincitori nella categoria generale maschile ricevono i trofei